

Repertorio n° 110.287

Raccolta n° 14.501

Atto costitutivo di fondazione

Art. 14-16 c.c.

REPUBBLICA ITALIANA

Il due agosto duemiladieci, nel mio studio in Rosignano Solvay (Rosignano Marittimo), in Rosignano Solvay, via del Fante 26. Innanzi a me, dottor Francesco Paolo Tamma, notaio in Rosignano Marittimo, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Livorno,

si sono costituiti i signori

- Borraccini Riccardo, nato il 21 febbraio 1952, in Rosignano Marittimo, non in proprio, ma quale dirigente scolastico dello:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI", con sede in Rosignano Solvay (Rosignano Marittimo), via della Repubblica n° 16, ove per la carica domicilia, codice fiscale 80004040491, al presente atto autorizzato in forza del verbale del Consiglio di Istituto in data 11 marzo 2010;

- Batoni Massimo, nato il 6 aprile 1948, in Firenze, non in proprio, ma quale dirigente scolastico dello:

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI", con sede in Firenze, via del Terzolle n° 91, ove per la carica domicilia, codice fiscale 94149320486, al presente atto autorizzato in forza del verbale del Consiglio di Istituto in data 2 aprile 2009;

- Gemignani Vinicio, nato il 15 novembre 1930, in Rosignano Marittimo, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"LA TOSCANA IMPIANTI S.r.l.", con sede in Rosignano Solvay (Rosignano Marittimo), via della Villana n° 154, ove per la carica domicilia, capitale sociale Euro 280.800,00, versato, codice fiscale e numero d'iscrizione 00321560492 del registro delle imprese di Livorno, al presente atto autorizzato in forza del verbale del Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2010, verbale che, in estratto certificato conforme da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

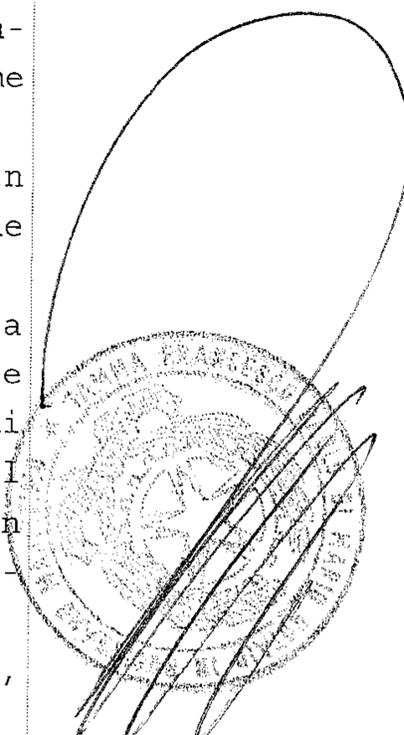
- Vitolo Sandra, nata il 3 settembre 1963, in Pisa, non in proprio, ma quale presidente del Consiglio di Amministrazione del:

"Consorzio Polo Tecnologico Magona", con sede in Cecina, via Magona s.n.c., ove per la carica domicilia, codice fiscale e numero d'iscrizione 01228620496 del Registro delle Imprese di Livorno, al presente atto autorizzata in forza del verbale del Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2010, che, in estratto certificato conforme da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- De Fortunati Palmira, nata il 15 aprile 1953, in Valdarno, non in proprio, ma quale Presidente del:

"CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA - C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA", con sede

COPIA
PARTE



FRANCESCO PAOLO TAMMA - NOTAIO

BUCCELLI - LIVORNO

in Livorno, Borgo Cappuccini n° 269, ove per la carica domicilia, codice fiscale 92050570485, al presente atto autorizzata in forza del verbale del Consiglio Direttivo in data 24 luglio 2010 che, in estratto certificato conforme da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "C";;

- Brogi Vincenzo, nato il 6 marzo 1952, in Rosignano Marittimo, non in proprio, ma quale dirigente del settore qualità della Vita del:

"Comune di Rosignano Marittimo", con sede in Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori senza numero civico, ove per la carica domicilia, codice fiscale 00118800499, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale in data 27 luglio 2010, n. 114 che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo,

convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita tra i sottoscritti, ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile una Fondazione denominata:

"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE INDUSTRIALE", avente sede in Rosignano Solvay (Rosignano Marittimo), in via della Repubblica n. 16.

2) La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

assicurare con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello postsecondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riguardo ai poli tecnico-professionali di cui all'art.13, comma 2 della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica-scientifica;

sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso professioni tecniche;

stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

3) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, omessane la lettura per volontà dei componenti che dichiarano di conoscere il contenuto, si allega al presente atto sotto la lettera "E".

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i su costituiti signori versano, seduta stante nelle casse della

Fondazione, ciascuno la somma di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), così per un totale di euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero).

Il professor Riccardo Borraccini fa presente che la Provincia di Livorno ha elargito, prima e fuori di quest'atto, la somma di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) e l'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI" ha elargito, prima e fuori di quest'atto, la somma di euro 11.000,00 (ottomila virgola zero zero), somme da destinare al patrimonio iniziale della fondazione; pertanto, **il patrimonio della Fondazione ammonta ad euro 51.000,00 (sessantamila virgola zero zero).**

Il professor Borraccini Riccardo, qui costituito, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione è delegato a svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 c.c., lo stesso è inoltre delegato ad apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

Viene nominato presidente pro tempore della Fondazione il qui costituito professor Borraccini Riccardo.

I comparenti si riservano, nella riunione che si svolgerà entro e non oltre il 30 ottobre 2010, di nominare i membri dei vari organi della fondazione di cui all'articolo 14 dell'allegato statuto sociale.

Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dai su costituiti signori, espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346.

I comparenti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati.

Richiesto, ho formato il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e in piccola parte scritto da me notaio, occupa di due fogli cinque facciate e quanto di questa sin qui e viene da me letto ai comparenti, che l'approvano e lo sottoscrivono, insieme a me notaio, alle ore dodici e trenta minuti primi, sulla settima facciata.

Firmato: Borraccini Riccardo, Massimo Batoni, Gemignani Vini-
no, Sandra Vitolo, Palmira De Fortunati, Vincenzo Brogi,
Francesco Paolo Tamma notaio.

Legge n° 14501 di raccolta.

Statuto Fondazione

"Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale"

Articolo 1

Costituzione-sede-delegazioni

È costituita la fondazione denominata

"Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale"

con sede nella Provincia di Livorno, in Rosignano Solvay (Rosignano Marittimo), via della Repubblica 16;

La Fondazione potrà prevedere la costituzione di una sede costituita in altra provincia.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile, leggi collegate e dalla normativa speciale.

La Fondazione non persegue scopi di lucro e non può distribuirne utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale e internazionale, anche con riferimento ad iniziative promosse dall'Unione Europea.

Articolo 2

Finalità istituzionali

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate nella programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

assicurare con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello postsecondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riguardo ai poli tecnico-professionali di cui all'art.13, comma 2 della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica-scientifica;

sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso professioni tecniche;

stipulare organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Articolo 3

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consu-



- lenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, giornate di studio, ecc.;
 - stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
 - costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi della Fondazione, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
 - promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dalle attività della Fondazione;
 - partecipare a bandi e gare il cui oggetto sia coerente agli scopi istituzionali.

Articolo 4

Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Protettori, dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Articolo 6

Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali proventi, contributi, donazioni e disposizioni testamentarie, destinato all'attuazione degli scopi della Fondazione e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da en-

di territoriali o da altri enti pubblici;

- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori Promotori, dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Indirizzo approva il Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo, il Conto Consuntivo di quello decorso predisposti dalla Giunta Esecutiva.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni assunte, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di espressa delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

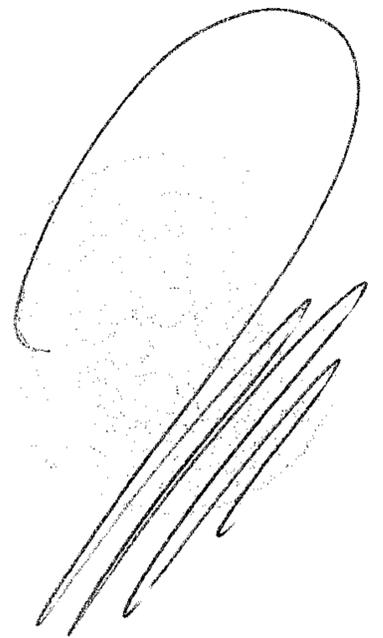
- Fondatori Promotori;
- Fondatori;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti a progetti speciali.

Articolo 9

Fondatori Promotori

Sono Fondatori Promotori:

- Il Istituto di Istruzione Secondaria Superiore E. Mattei, Rosignano Marittimo (LI);
- Il Istituto Statale di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci, Firenze;
- La Fabbrica Ingianti srl Rosignano Marittimo (LI) - azienda del settore produttivo di riferimento dell'ITS;
- Il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale Toscana di Livorno - struttura formativa accreditata nella Regione Toscana per l'alta formazione;



- Consorzio Polo Tecnologico Magona, Cecina (LI) - Centro di Ricerca dell'Università di Pisa;

- Comune di Rosignano Marittimo (LI) - Ente Locale.

Sono inoltre Fondatori Promotori le aziende del gruppo Finmeccanica SPA che, in virtù del Protocollo di Intesa sottoscritto da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Finmeccanica SpA in data 11 novembre 2009, condividono le finalità di cui all'art.2 ed intendano partecipare alla Fondazione anche successivamente alla sua costituzione.

Articolo 10

Fondatori

Possono divenire Fondatori le persone fisiche e giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, le Università e le loro strutture correlate, gli enti locali, le associazioni e gli enti che si impegnino a contribuire in misura rilevante o su base pluriennale al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Indirizzo, ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto, ovvero contribuiscano alle attività della Fondazione attraverso:

- l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e/o servizi;
- prestazioni o attività professionali di particolare rilievo.

I Fondatori sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri presenti alla riunione.

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.

Articolo 11

Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Indirizzo ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

I Partecipanti Sostenitori sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri presenti alla riunione.

dalla Fondazione.

Articolo 14

Struttura della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- la Giunta Esecutiva;
- il Presidente della Fondazione;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Revisore dei Conti.

Nell'Atto Pubblico di Costituzione della Fondazione sono individuati su proposta dei membri Promotori Fondatori il Presidente pro tempore della Fondazione e la composizione della Giunta Esecutiva.

Articolo 15

Consiglio d'Indirizzo

Il Consiglio d'Indirizzo è composto in modo da rappresentare tutti i Fondatori Promotori e da altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione nel numero massimo di quattro.

La composizione, in applicazione di quanto previsto al comma precedente, sarà la seguente:

- a) il Dirigente Scolastico Pro-tempore dell'IISS E. Mattei;
- b) il Dirigente Scolastico Pro-tempore dell'IISS L. da Vinci;
- c) il Preside Pro-tempore del Consorzio Polo Tecnologico Magona;
- d) il Sindaco Pro-tempore del Comune di Rosignano Marittimo;
- e) i membri nominati in rappresentanza di ciascuno dei Fondatori Promotori (art. 9);
- f) fino a due membri scelti tra i Fondatori (art. 10) nominati dai membri di cui alle lettere a) ÷ e) con deliberazione comune adottata a maggioranza;
- g) fino a due membri scelti tra i Partecipanti alla Fondazione (art. 11-12) nominati dai membri di cui alle lettere a) ÷ e) con deliberazione comune adottata a maggioranza;

I membri del Consiglio d'Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del conto consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

I membri rappresentanti dei Fondatori Promotori di cui alle lettere a) ÷ e) sono membri permanenti del Consiglio di Indirizzo.

Il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al secondo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino alla scadenza del

Consiglio e Indirizzio qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a cinque il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere costituito ai sensi del presente statuto.

La qualita di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta Esecutiva

Il Consiglio e Indirizzio in particolare provvede a:

1. stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto;

2. stabilire i criteri e i requisiti per assumere la qualifica di Fondatore di Partecipante Sostenitore e di Partecipante a progetto speciale nonché procedere alla relativa nomina;

3. approvare il bilancio di previsione e il conto consuntivo, predisposti dalla Giunta Esecutiva;

4. approvare ove opportuno il regolamento della Fondazione predisposto dalla Giunta Esecutiva;

5. nominare il Presidente su proposta dei membri Fondatori Proprietari con deliberazione assunta a maggioranza dei presenti con la stessa modalità è nominato il Vicepresidente;

6. nominare due membri della Giunta Esecutiva;

7. nominare il Revisore dei Conti;

8. nominare, su proposta della Giunta, il Direttore della Fondazione;

9. nominare i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, individuandoli anche tra soggetti esterni alla Fondazione;

10. svolgere eventuali ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta dei componenti delibera:

1. eventuali modifiche statutarie;

2. la cessione al patrimonio della Fondazione;

3. la qualifica di Fondatore o di Partecipante ai sensi degli artt. 11 e 12.

4. lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva sette o più giorni di forma, purché con mezzi idonei indirizzati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

Il Consiglio di Indirizzo può essere anche convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri effettivi.

L'atto di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della riunione, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione e con tempi di un ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente: in prima convocazione, con la presenza del due terzi dei membri, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti, purché sia

presente la maggioranza dei membri di spettanza dei Fondatori Promotori. Tanto in prima quanto in seconda convocazione il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, occorre, oltre ai quorum costitutivo e deliberativo di cui al comma precedente, anche il voto favorevole del Presidente; per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione occorre, oltre ai citati quorum costitutivo e deliberativo di cui al comma precedente, il voto favorevole di tutti i Fondatori Promotori.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vicepresidente. Alle riunioni è invitato a partecipare il Direttore della Fondazione, se nominato.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Articolo 16

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto che ha promosso la costituzione dell'ITS e un rappresentante dell'Ente Locale, fanno parte di diritto dell'Organo.

I membri della Giunta Esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto che ha promosso l'ITS.

La Giunta Esecutiva individua l'eventuale Direttore della Fondazione.

La Giunta provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, applicando criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta predispone il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Provvede inoltre a predisporre lo schema di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

Articolo 17

Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è so-

stituito dal Vice Presidente.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di Indirizzo e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Articolo 18

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani della attività.

I suoi componenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo tra persone, anche esterne alla Fondazione, particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica un triennio.

Per i membri del CTS può essere previsto un compenso, o rimborso spese, determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il CTS può individuare al suo interno un Direttore che presiede le riunioni e riferisce al Comitato di Indirizzo in merito agli argomenti di spettanza.

Articolo 19

Assemblea di Partecipazione

E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti di cui agli artt. 9,10,11,12.

L'assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i quattro membri rappresentanti nel Consiglio di Indirizzo e un membro della Giunta Esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Articolo 20

Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo su proposta della Giunta Esecutiva.

Rappresenta l'Organo di consulenza tecnico contabile, vigila sulla gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua le verifiche di cassa.

Partecipa senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.

Resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il suo incarico può essere revocato in qualsiasi momento, sen-

za che occorra la giusta causa.

Articolo 21

Controllo sull'amministrazione della Fondazione

Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione, esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'art. 23 ultimo comma e dagli artt. 25, 26, 27, 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, la Giunta Esecutiva trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'art. 25 CC, può altresì essere richiesto da un terzo dei componenti l'organo che le ha emesse, a condizione che il loro dissenso sia stato manifestato nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto o degli scopi della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione, ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo, ovvero un terzo dei componenti della Giunta Esecutiva, sono tenuti a darne tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ne ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'art. 25 Codice Civile per assicurare il funzionamento della Fondazione.

Articolo 22

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre i beni mobili vanno destinati secondo le indicazioni del Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 23

Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno definite da un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzioni di presidente, scelto dal Presidente del Tribunale di Livorno,

al qua
nominat

La pri
in sed
zioni s

Per qu
dispos
materia
Firmato
cio, S
Frances

al quale spettava anche la nomina dell'eventuale arbitro non nominato dalle parti.

Articolo 24

NOTA TRANSITORIA

La prima comma degli organi statutari può essere effettuata in sede di atti costitutivi, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Articolo 25

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Firmato: Borraccini Riccardo, Massimo Batoni, Gemignani Vincenzo, Sandra Vitolo, Palmira De Fortunati, Vincenzo Eroglu, Francesco Paolo Tamma notaio.

La presente copia, composta di due fogli
è conforme alle originali emesso dalle prescritte firme
e ha per oggetto la costituzione della legge.

Redigiamo in data 05 agosto 2010

Registrato con procedura telematica all'ufficio delle

Entrate di Livorno il 5 agosto 2010

al n 8323 e 213,00